



## COMUNE DI PADOVA

SETTORE RISORSE UMANE  
PROT. GEN. N. 136837/2014

# **BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL CONFERIMENTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI FUNZIONARIO PEDAGOGICO CULTURALE – CATEGORIA D3**

In esecuzione di determinazione del Settore Risorse Umane;

VISTO l'art. 57 del D.Lgs. 165/01 ed il D.Lgs. 198/2006 e successive modifiche ed integrazioni, per effetto dei quali il Comune garantisce le parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro;

### **SI RENDE NOTO CHE**

## **E' INDETTO IL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL CONFERIMENTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI FUNZIONARIO PEDAGOGICO CULTURALE - CATEGORIA D3.**

Il concorso è preceduto da preselezione/test attitudinale. Effettuata la preselezione, i candidati in possesso dei requisiti richiesti al punto 1) dei "Requisiti per l'ammissione", saranno ammessi, fino a 20 unità, alle prove d'esame stabilite per la posizione di lavoro a tempo indeterminato (vedi nel dettaglio il successivo punto 9 "PRESELEZIONE/TEST ATTITUDINALE").

### **1) REQUISITI PER L'AMMISSIONE:**

Gli aspiranti di ambo i sessi possono partecipare al posto messo a concorso, se in possesso dei requisiti di seguito indicati alla data di scadenza per la presentazione delle domande prevista dal presente bando. I requisiti devono essere posseduti anche al momento dell'assunzione in servizio che avverrà con contratto individuale di lavoro:

#### **A) POSSESSO DI UNO DEI SEGUENTI TITOLI DI STUDIO:**

- Diploma di Laurea del vecchio ordinamento (DL) in Pedagogia o Scienze dell'Educazione o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) conseguita presso la Facoltà di Scienze della Formazione.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesto il possesso, entro i termini di scadenza del presente avviso, dell'apposito provvedimento di equiparazione da parte delle autorità competenti, così come previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165.

#### **B) CITTADINANZA ITALIANA.** Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica ed i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano.

**oppure**

**CITTADINANZA di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.** Ai sensi dell'art. 3 D.P.C.M. 174/94 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche" occorre il possesso, oltre a tutti i requisiti richiesti ai cittadini italiani, del

godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e di un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

I cittadini dell'Unione Europea presentando la domanda confermano il possesso anche dei suddetti requisiti.

**oppure**

**CITTADINANZA di Stati non membri dell'Unione Europea.** Ai sensi del D.Lgs. 286/1998 occorre essere regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale e titolari di permessi di soggiorno CE per lungo periodo o di status di rifugiato ovvero di status di protezione sussidiaria; ai sensi della Legge 97/2013 sono compresi anche i familiari di cittadini italiani o di Stati membri dell'Unione Europea o di altro Stato extracomunitario non aventi la cittadinanza che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente.

Per i cittadini non italiani è richiesta un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

**C) ETA':** non inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 65;

**D) OBBLIGHI DI LEVA:** essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva o di servizio militare per i cittadini soggetti a tale obbligo;

**E) GODIMENTO DEI DIRITTI POLITICI;**

**F) ASSENZA DI CONDANNE PENALI O DI PROCEDIMENTI PENALI IN CORSO** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;

**G) ELETTORATO POLITICO, DESTITUZIONE, DISPENSA, LICENZIAMENTO DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:** non possono accedere ai posti coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi delle norme vigenti o coloro che sono stati licenziati o sono stati destinatari di un provvedimento di recesso per giusta causa da parte di una pubblica amministrazione.

Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro in oggetto implica, la condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica con le mansioni del profilo in oggetto (L. 120/1991).

## **2) RISERVA DEL POSTO**

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/10, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA. (volontari in ferma prefissata - VFP1 e VFP4, rispettivamente ferma di 1 anno e di 4 anni - i VFB in ferma breve triennale e gli ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta). Qualora non vi sia candidato idoneo appartenente alla suddetta riserva, il posto sarà assegnato ad altro candidato idoneo non riservatario, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Risulta invece già coperta la quota d'obbligo (aliquote stabilite dagli articoli 3 e 18) di cui alla L. 68/99.

## **3) TRATTAMENTO ECONOMICO C.C.N.L. PER IL PERSONALE DIPENDENTE REGIONI – ENTI LOCALI**

Al posto in oggetto viene riconosciuto il trattamento economico e giuridico della categoria D3, pari ad uno stipendio tabellare annuo di € 24.338,14.= oltre alla tredicesima mensilità, alla indennità di comparto e gli altri assegni, in quanto dovuti, nella misura fissata dal CCNL e dalla Legge.

## **4) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE – MODALITA' E TERMINI**

La domanda di ammissione al concorso, redatta preferibilmente sul modulo "Domanda di partecipazione" Allegato A al bando di concorso (non in bollo), firmata dagli aspiranti di proprio pugno senza ulteriori formalità, deve essere indirizzata esclusivamente al seguente indirizzo **Comune di Padova – Settore Risorse Umane – Via Municipio n. 1, 35122 Padova** e dovrà essere inviata entro e non oltre il termine perentorio del giorno **17 LUGLIO 2014**, pena l'esclusione, con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Padova (entro le ore 15.00 del 17/07/2014, orario di chiusura dell'ufficio);
- raccomandata postale con ricevuta di ritorno;
- Posta Elettronica Certificata (PEC): il candidato potrà inviare dalla propria PEC a quella del Comune di Padova (comune.padova@cert.legalmail.it) la domanda firmata in formato PDF con allegata la fotocopia, sempre in formato PDF, di un documento di identità. L'inoltro telematico della domanda in modalità diverse non sarà

ritenuto valido. **E' onere del candidato verificare la conferma di avvenuta consegna della PEC da parte del Comune di Padova.**

Alla domanda devono essere allegate:

- una fotocopia in carta semplice (non autenticata) di un documento di identità in corso di validità;
- l'attestazione dell'avvenuto pagamento – nei termini – di **€ 10,00.=** per tassa di partecipazione al concorso pubblico di Funzionario Pedagogico Culturale da effettuare con bollettino postale intestato al Comune di Padova – Servizio Tesoreria – in conto corrente n. 11420353 e completato con tutti i dati richiesti ed indicando nella causale: "capitolo d'entrata 130 – tassa concorso".

La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante o, in caso di presentazione diretta all'Amministrazione, dal timbro dell'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Padova. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore (art 4, comma 4, D.P.R. 487/1994).

Nella Gazzetta Ufficiale 4a Serie Speciale – Concorsi ed Esami – del 17/06/2014 verrà pubblicato per estratto l'avviso del presente bando.

#### **5) DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA**

Nella domanda di partecipazione, di cui si allega il modulo (**Allegato A**), gli aspiranti, ai fini dell'ammissione, devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46-47 D.P.R. 445/00, sotto la propria personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non più rispondenti a verità, quanto segue:

- il cognome e il nome;
- la data e luogo di nascita;
- la residenza anagrafica;
- il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di Stati non membri dell'Unione Europea, come indicato al punto 1) dei "Requisiti per l'ammissione" lettera B;
- l'iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali o di procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione, indicando la data della decisione, l'Autorità che l'ha emessa ed il reato commesso;
- la posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva o di servizio militare (per i cittadini soggetti a tale obbligo);
- il possesso di uno dei titoli di studio richiesti al punto 1) dei "Requisiti per l'ammissione" lettera A con l'indicazione della data in cui è stato conseguito, dell'Università che lo ha rilasciato e della votazione riportata;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo e di non essere stato destituito, dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ai sensi delle norme vigenti e di non essere stato licenziato o essere stato destinatario di un provvedimento di recesso per giusta causa da parte di una Pubblica Amministrazione;
- l'eventuale appartenenza ad una delle categorie che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli, elencate nel D.P.R. 487/94 art. 5 così come modificato dal D.P.R. 693/96, dall'art. 3, comma 7, L. 127/97, dall'art. 2, comma 9, L. 191/98 e infine dalla L. 68/99 (**Allegato B**);
- l'aspirante al posto riservato dovrà rendere idonea dichiarazione in merito (la mancata dichiarazione al momento della presentazione della domanda esclude il candidato dal beneficio);
- il recapito presso il quale dovranno essere fatte pervenire le comunicazioni relative al concorso e l'impegno a comunicare le eventuali successive variazioni;
- il codice fiscale;
- il recapito telefonico, eventuale indirizzo e-mail ed indirizzo PEC;
- ai fini dell'accertamento delle due lingue straniere, indicare quelle scelte dal candidato.

Tutte le suddette dichiarazioni devono essere rese in modo esplicito; la dichiarazione generica del possesso dei requisiti sopraindicati non è ritenuta valida.

Nella domanda di partecipazione i candidati portatori di handicap dovranno specificare l'eventuale ausilio, necessario in sede di prova, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della L. 104/92; il concorrente dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici ai sensi della L. 104/92 mediante produzione di certificazione rilasciata dall'U.L.S.S. di competenza (cfr. D.P.R. 445/00, art. 49).

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/00, **la firma in calce alla domanda non dovrà essere autenticata.**

## 6) CAUSE DI ESCLUSIONE DAL CONCORSO E REGOLARIZZAZIONE DELLE DOMANDE

Comportano l'esclusione dal concorso:

- 1) la mancanza o l'assoluta indeterminazione dei seguenti elementi:
  - a) cognome e nome;
  - b) data e luogo di nascita;
  - c) residenza anagrafica;
  - d) possesso della cittadinanza come indicato al punto 1) dei "Requisiti per l'ammissione" lettera B;
  - e) iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
  - f) posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva o di servizio militare;
  - g) possesso di uno dei titoli di studio previsti al punto 1) dei "Requisiti per l'ammissione" lettera A.
- 2) il mancato versamento della tassa di concorso di € 10,00.=.
- 3) la presentazione/spedizione della domanda dopo la scadenza del termine.

Sono regolarizzabili soltanto le omissioni o incompletezze delle dichiarazioni che non comportano esclusione come sopra specificato. La eliminazione delle irregolarità deve avvenire entro il termine fissato dall'Ufficio, a pena di decadenza, attraverso la produzione di dichiarazione integrativa firmata dall'interessato con le stesse modalità della domanda, attestante il possesso del requisito la cui esistenza era stata dichiarata irregolarmente od omessa.

Qualora non sia indicato il recapito presso il quale dovranno essere fatte pervenire le comunicazioni relative al concorso in oggetto, queste saranno effettuate all'indirizzo anagrafico; qualora anche questo manchi, il candidato sarà escluso dal concorso.

Si applica comunque ove previsto il D.P.R. 445/00.

E' comunque fatto salvo il possesso degli altri requisiti richiesti dal bando da accertare con le modalità ivi indicate.

## 7) TITOLI VALUTABILI DA INDICARE E/O ALLEGARE ALLA DOMANDA

I sottoelencati titoli che il candidato intende farsi valutare, possono essere allegati alla domanda di partecipazione in originale o copia autenticata ai sensi di legge ovvero in copia fotostatica con unita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/00 (**Allegato C**), che attesti che è conforme all'originale:

- **titoli di studio** completi di punteggio;
- **certificazioni** riguardanti rapporti di pubblico impiego e di lavoro privato anche a tempo determinato, purché non si siano conclusi per demerito (il certificato e/o la dichiarazione sostitutiva devono indicare: il profilo, l'ente o la ditta presso il quale il servizio è stato prestato, la tipologia del rapporto di lavoro, la data di inizio e di conclusione del servizio prestato e se questo è stato svolto a tempo pieno o a part-time);
- **altri titoli** che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Per i corsi di formazione devono essere specificati: il titolo del corso, da chi è stato organizzato, la durata e le ore settimanali, l'eventuale superamento con esame finale.

In alternativa il candidato può produrre, in sostituzione del titolo, una dichiarazione sostitutiva della normale certificazione, ai sensi dell'art. 46 del citato decreto 445/00 o una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 dello stesso decreto (**Allegato C**).

La dichiarazione sostitutiva di certificazione deve essere utilizzata, in sostituzione delle normali certificazioni rilasciate esclusivamente da pubbliche amministrazioni, per dichiarazioni riferite a quanto previsto dall'art. 46 (ad esempio titolo di studio, esami sostenuti, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, iscrizione in albi, in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni, appartenenza ad ordini professionali, servizio presso pubbliche amministrazioni).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve essere utilizzata per dichiarazioni riferite a quanto previsto dall'art. 47, concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato e non espressamente indicati dall'art. 46 già citato, ivi compresi documenti relativi a servizi, titoli rilasciati da privati.

Si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà, dovranno essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini del concorso, affinché la Commissione Esaminatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono.

In particolare non saranno considerate valide le dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà incomplete che non forniscono alla Commissione Esaminatrice elementi sufficienti alla loro valutazione, alle quali non verrà, pertanto, attribuito nessun punteggio (ad esempio: per i titoli di studio/corsi di formazione la mancanza della corretta denominazione del titolo/corso, la data del rilascio, il punteggio conseguito, l'università/l'ente/l'istituto che lo ha rilasciato con l'indicazione della sede; per i titoli di servizio l'impossibilità di identificare la categoria e/o il profilo, l'ente o la ditta presso il quale il servizio è stato prestato, la tipologia del rapporto di lavoro, la data di inizio e di conclusione del servizio prestato e se questo è stato svolto a tempo pieno o a part-time, esclusi gli eventuali periodi non retributivi).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (**Allegato C**), ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445/00 è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione ovvero sottoscritta e presentata/spedita unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore.

I titoli di cui sopra dovranno essere numerati e descritti in apposito elenco in carta semplice allegato alla domanda.

Con riferimento alla predetta documentazione il candidato **può**, qualora i titoli o i documenti di cui intende avvalersi fossero già depositati presso questo Ente, in quanto allegati a precedenti domande di concorsi già svolti o altro, anziché presentarli farne espresso richiamo nella domanda, ma **dovrà** indicare con la massima precisione i titoli che intende far valutare, in quale concorso o altra pratica sono stati presentati, in quale anno, ecc..

In difetto di tali precisazioni l'Amministrazione non potrà provvedere al loro reperimento e alla loro acquisizione nella domanda.

Detti titoli o documenti inoltre potranno essere direttamente valutati ai fini del presente concorso purché gli stessi conservino tuttora validità formale e sostanziale e non sia decorso il termine per il quale potranno essere stati scartati dall'archivio.

I servizi prestati alle dipendenze del Comune di Padova che il candidato intende farsi valutare, dovranno essere espressamente indicati nella domanda. Il rilascio della certificazione relativa esclusivamente al servizio a tempo determinato o indeterminato prestato presso questo Ente avverrà d'ufficio successivamente e sarà inserita nella domanda di partecipazione. Si precisa inoltre che i corsi di formazione e/o aggiornamento organizzati dal Comune di Padova, saranno considerati ai fini della valutazione solo se per essi sia stato rilasciato apposito attestato.

Ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 445/00 le dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà sono esenti dall'imposta di bollo; negli altri casi si applica la vigente normativa sul bollo.

Il candidato è responsabile per dichiarazioni, in tutto o in parte, non rispondenti al vero ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/00.

#### **8) CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI**

Ai titoli dei candidati verrà attribuito un punteggio massimo complessivo di punti 10, ripartito come di seguito indicato, secondo criteri e modalità che saranno stabiliti dalla Commissione Esaminatrice nella prima seduta:

CATEGORIA "A" - Titoli di studio	- massimo punti	3,00
CATEGORIA "B" - Titoli di servizio	- massimo punti	5,00
CATEGORIA "C" - Titoli vari	- massimo punti	2,00

**TOTALE PUNTI 10,00**

Relativamente ai titoli valutabili si fa riferimento agli artt. 28, 29, 30 e 31 del vigente Regolamento sulle modalità di reclutamento del personale.

#### **9) PRESELEZIONE/TEST ATTITUDINALE**

Lo svolgimento dell'istruttoria è curato, come da Regolamento Concorsi, dal Settore Risorse Umane.

L'Amministrazione si riserva di procedere, prima delle prove d'esame, alla preselezione/test attitudinale qualora il numero dei candidati, superasse le 20 unità.

La preselezione/test attitudinale, che non è prova d'esame, consisterà nella somministrazione di test attitudinali a risposta chiusa per la verifica delle attitudini dei candidati e la loro potenziale rispondenza alle caratteristiche proprie delle attività in questione, con le più ampie garanzie di trasparenza, imparzialità e pari opportunità. I quesiti potranno verificare una serie di fattori specifici quali ad esempio: ragionamento verbale, ragionamento numerico, ragionamento astratto, ragionamento spaziale, velocità e precisione, resistenza allo stress, cultura generale in relazione all'attività di funzionario pedagogico culturale.

**Il giorno 18 AGOSTO 2014 nel sito internet [www.padovanet.it/concorsi](http://www.padovanet.it/concorsi), verrà data conferma dello svolgimento della preselezione, pubblicato l'elenco dei candidati che hanno presentato domanda e devono sostenere la preselezione con l'eventuale suddivisione in turni, pubblicata la data e la sede di svolgimento della preselezione stessa ed ulteriori comunicazioni.**

**La pubblicazione nel sito Internet dell'18 AGOSTO 2014 ha valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti dei candidati che hanno presentato domanda e che devono sostenere la preselezione, pertanto, ai candidati non sarà data alcuna comunicazione personale.**

Per sostenere la preselezione/test attitudinale, i candidati dovranno presentare idoneo documento di riconoscimento munito di fotografia.

Alla preselezione/test attitudinale parteciperanno tutti coloro che avranno presentato, entro il termine fissato dal bando, domanda di ammissione al concorso a prescindere dalla ammissibilità/regolarità della domanda stessa, che sarà verificata dopo la preselezione.

**L'esito della preselezione/test attitudinale verrà pubblicato nel sito Internet [www.padovanet.it/concorsi](http://www.padovanet.it/concorsi) il giorno 18/09/2014.**

Effettuata la preselezione/test attitudinale i candidati saranno collocati nella graduatoria in ordine decrescente secondo i criteri fissati dalla Commissione Esaminatrice – nel caso di ex aequo si avrà riguardo alla minore età anagrafica – e saranno ammessi fino a 20 unità alle prove d'esame concorsuali, previa verifica della ammissibilità/regolarità della domanda di concorso secondo quanto previsto dal bando.

Ai candidati non ammessi alle prove d'esame non verrà data alcuna comunicazione personale.

Nel sito Internet [www.padovanet.it/concorsi](http://www.padovanet.it/concorsi), successivamente alla preselezione, verrà pubblicato l'elenco dei candidati ammessi alle due prove scritte; agli stessi pertanto non verrà inviata alcuna comunicazione personale.

## **10) PROVE D'ESAME**

Le prove d'esame che verteranno nelle materie indicate al successivo punto 11) "Programma d'esame", sono costituite da due prove scritte ed una prova orale alla quale accederanno i concorrenti che avranno riportato in ciascuna prova scritta una votazione non inferiore a 21/30; la prova orale si intende superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 21/30. Il punteggio finale delle prove d'esame è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle due prove scritte e della votazione conseguita nella prova orale.

La votazione complessiva è determinata sommando al punteggio finale delle prove d'esame il voto conseguito nella valutazione dei titoli.

**Il giorno 18 settembre 2014 nel sito internet [www.padovanet.it/concorsi](http://www.padovanet.it/concorsi), senza ulteriore formalità, verranno pubblicate le date e le sedi delle due prove scritte che i candidati ammessi devono sostenere.**

Tale avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti dei candidati ammessi a sostenere le prove scritte; pertanto, ai candidati non sarà data alcuna comunicazione personale.

Per sostenere tutte le prove d'esame i candidati dovranno presentare idoneo documento di riconoscimento munito di fotografia.

L'avviso per la presentazione alla prova orale verrà inviato con raccomandata A.R. o PEC almeno 15 giorni prima di quello in cui debbono sostenerla.

## **11) PROGRAMMA D'ESAME**

**1a Prova scritta:** consistente nello svolgimento di un elaborato che affronti gli ambiti psicopedagogico e metodologico alla luce della riflessione culturale in cui, oggi, si inserisce la scuola dell'infanzia;

**2a Prova scritta:** consistente nella stesura di un progetto di carattere educativo-didattico;

**Prova orale:** tenderà a valutare le attitudini e le capacità professionali del candidato in relazione al ruolo da ricoprire e verterà, sulle tematiche sotto indicate:

- Dimensione dello sviluppo infantile;
- Processi di apprendimento dei bambini, interazione cooperativa tra coetanei e rapporto educativo fra adulto e bambini;
- Disabilità e integrazione scolastica;
- Educazione interculturale: aspetti teorici e possibilità operative nella scuola dell'infanzia;
- Processo educativo: dall'osservazione alla valutazione;
- Struttura e valore del Piano dell'Offerta Formativa (POF);
- Struttura del curriculum e indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia;
- Contenuti educativo-didattici nelle scuole dell'infanzia e loro sviluppo nella programmazione;
- Documentazione del lavoro scolastico;
- Metodologia della ricerca-azione e ambiti di applicazione;
- Continuità tra scuola dell'infanzia e nido, tra scuola dell'infanzia e scuola primaria;
- Collegialità docente;
- Ruolo del coordinatore pedagogico nelle scuole dell'infanzia;
- Tecniche e modalità per la promozione della formazione in servizio del personale insegnante;
- Normativa scolastica;
- Ordinamento generale degli Enti Locali;
- Procedimento amministrativo e accesso ai documenti amministrativi;
- Atti amministrativi;
- Nozioni sul rapporto di lavoro del personale degli Enti Locali;

- Accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- Accertamento della conoscenza di due lingue straniere a scelta del candidato.

## **12) GRADUATORIA**

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire, entro il termine di giorni 15 decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti redatti nelle apposite forme di cui al D.P.R. n. 445/00 artt. 19, 46 e 47 (**Allegato C**), attestanti il possesso dei titoli di riserva e/o di preferenza, già indicati espressamente nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso dei requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile, anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Si applicano comunque anche per questa fattispecie le regole stabilite dall'art. 4, comma 4, D.P.R. 487/94 e richiamate al punto 4) "Domanda di partecipazione – modalità e termini".

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine della votazione complessiva attribuita a ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 D.P.R. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni; la graduatoria finale di merito sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune e all'indirizzo internet [www.padovanet.it/concorsi](http://www.padovanet.it/concorsi).

La graduatoria finale potrà essere utilizzata dal Comune di Padova anche per l'affidamento di contratti a tempo determinato.

## **13) ASSUNZIONI**

L'assunzione nel profilo di Funzionario Pedagogico Culturale sarà disposta secondo l'ordine della graduatoria e nel rispetto della riserva e di quanto precisato all'art. 5 D.P.R. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni, **compatibilmente con quanto consentito dalla legislazione vigente al momento delle assunzioni e dalle disponibilità finanziarie del bilancio comunale**. Sono stati assolti, comunque, gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 165/01 art. 30 in materia di mobilità volontaria e art. 34 bis in materia di mobilità del personale in disponibilità.

I concorrenti da assumere saranno tenuti a regolarizzare/presentare (ai sensi della vigente normativa) tutti i documenti necessari e quant'altro richiesto a termini di Regolamento prima della firma del contratto individuale.

L'Amministrazione sottopone a visita medica, a cura del competente Organo sanitario, prima dell'assunzione, i concorrenti risultati idonei per l'accertamento dei necessari requisiti fisici alle mansioni da svolgere.

L'Amministrazione è tenuta a procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/00.

La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni contenute nel presente bando e di quanto disposto dal vigente C.C.N.L..

## **14) TUTELA DELLA PRIVACY**

Tutti i dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03, saranno trattati mediante una banca dati automatizzata esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti connessi. I candidati sono chiamati a fornire tali dati obbligatoriamente anche ai fini dell'ammissione al concorso, pena l'esclusione. Le medesime informazioni possono essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche o persone giuridiche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico economica del candidato. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/03. Il responsabile del trattamento dei dati è individuato nel responsabile di accesso agli atti.

## **15) NORME DI RINVIO**

Per quanto non espresso si rinvia al D.P.R. 487/94, al D.P.R. 445/00, al D.Lgs. 165/01 e al Regolamento sulle modalità di reclutamento del personale.

Il Comune di Padova si riserva la facoltà di revocare, sospendere o prorogare il concorso.

## **16) UFFICI DI DISTRIBUZIONE DEL BANDO DI CONCORSO E INFORMAZIONI**

- Ufficio Concorsi – Settore Risorse Umane – Comune di Padova presso Palazzo Moroni – Via Municipio n. 1 – 35122 Padova – tel. 049/8205483 - 5461 – fax 049/8205482 - e-mail: [concorsi@comune.padova.it](mailto:concorsi@comune.padova.it);
- Ufficio Relazioni col Pubblico (U.R.P.) del Comune di Padova presso Palazzo Moroni – Via Oberdan n. 1 – 35122 Padova – tel. 049/8205572 – e-mail: [urp@comune.padova.it](mailto:urp@comune.padova.it);
- Uffici Decentrati di Quartiere del Comune di Padova:
  - 1) *Consiglio di Quartiere 1 CENTRO* – P.zza Capitaniato n. 19
  - 2) *Consiglio di Quartiere 2 NORD* – Via Curzola n. 15
  - 3) *Consiglio di Quartiere 3 EST* – Via S. Marco n. 300

- 4) *Consiglio di Quartiere 4 SUD-EST* – Via Guasti n. 12/C
- 5) *Consiglio di Quartiere 5 SUD-OVEST* – Piazza Napoli n. 40
- 6) *Consiglio di Quartiere 6 OVEST* – Brentella – Via Dal Piaz n. 3
- 6) *Consiglio di Quartiere 6 OVEST* – Valsugana – Via Astichello n. 18

PER INFORMAZIONI: Ufficio Concorsi – Settore Risorse Umane – Comune di Padova presso Palazzo Moroni – Via Municipio n. 1 – 35122 Padova – tel. 049/8205483 – 5461 – fax 049/8205482 - e-mail: concorsi@comune.padova.it.  
**Consultare il seguente indirizzo Internet:** [www.padovapnet.it/concorsi](http://www.padovapnet.it/concorsi) **per estrarre copia del presente bando di concorso e della "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE" e per informazioni sulle successive fasi del concorso.**

#### **17) ACCESSO AGLI ATTI**

Ai sensi della L. 241/90 e successive modifiche e integrazioni si precisa che l'accesso agli atti è garantito dall'ing. Paola Lovo – Funzionario Analista di Organizzazione.

Padova, 17 giugno 2014

IL FUNZIONARIO INCARICATO DI P.O.  
DEL SETTORE RISORSE UMANE  
Dott.ssa Viviana Maretto

*Viviana Maretto*